
Commissione Ue: proposta per rafforzare il mandato dell'Osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze

L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze dovrebbe diventare Agenzia dell'Ue per la droga con un mandato rafforzato per garantire che "l'agenzia possa svolgere un ruolo più importante nell'identificazione e nell'affrontare le sfide attuali e future legate alle droghe illecite nell'Ue". Questa la proposta della Commissione europea dal momento che, ha spiegato la commissaria per gli affari interni Ylva Johansson, "il traffico di droga rimane il più grande mercato criminale dell'Ue", multinazionale, che alimenta la corruzione e l'omicidio. La proposta dalla Commissione mira a dare "all'Agenzia dell'Ue per la droga gli strumenti di cui ha bisogno per monitorare da vicino l'evoluzione del panorama della droga, aiutare a combattere gli effetti dannosi della droga e lavorare efficacemente con altre agenzie dell'Ue, in particolare Europol", sempre Johansson. L'agenzia potrà emettere allarmi quando sostanze pericolose vengono vendute per uso illecito, monitorare e sviluppare campagne di prevenzione. Nascerà una rete di laboratori forensi e tossicologici per lo scambio di informazioni su nuovi sviluppi e tendenze e sosterrà la formazione di esperti di farmaci forensi. La proposta rientra nella strategia dell'Ue in materia di droga per il periodo 2021-2025, approvata dal Consiglio nel dicembre 2020; dovrà essere esaminata e adottata da Parlamento europeo e Consiglio per diventare operativa.

Gianni Borsa